



## **Determinazione n. 675 del 30/06/2021**

**OGGETTO: COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO DI RECUPERO DI UN FABBRICATO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE IN STATO DI RUDERE IN LOC. VOCABOLO VALDASSE.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"  
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2019;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Sant'Angelo in Vado in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 16172 del 25/05/2021, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 1647/2019, inerente l'approvazione del Piano di Recupero di un fabbricato a destinazione residenziale in stato di rudere;

## Determinazione n. 675 del 30/06/2021

EVIDENZIATO che in base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Maurizio Bartoli, Dirigente del Servizio, il quale dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990;

VISTA la documentazione digitale trasmessa con la suddetta istanza, costituita da:

- Modulo "Rapporto preliminare di screening semplificato", redatto ai sensi della DGR N. 1647/2019;

- Relazione redatta ai sensi della DGR N. 1647/2019;

- Elaborati progettuali:

1. Tav. 01 Planimetria Generale
2. Tav. 02 Stato di Fatto - Piante, Prospetti e Sezioni
3. Tav. 03 Calcolo Volume Stato di Fatto
4. Tav. 04 Stato di Progetto – Piante e calcolo volume
5. Tav. 05 Stato di Progetto – Prospetti e Sezioni
6. Tav. 06 Stato di Progetto – Prospetti e Sezioni – Corpo B
7. Tav. 07 Rendering
8. Tav. 08 Schema rete Fognante
9. Relazione Tecnica
10. Documentazione Fotografica
11. Verifica di compatibilità idraulica
12. Asseverazione sulla compatibilità idraulica
13. Relazione di invarianza idraulica
14. Relazione geologica, Geotecnica e sul Vincolo Idrogeologico
15. Relazione vincolo Idrogeologico del Sistema di Smaltimento (subirrigazione)

RAPPRESENTATO che, in base a quanto illustrato nella documentazione presentata, il piano di recupero in oggetto riguarda un fabbricato residenziale in stato di rudere ubicato in località Vocabolo Valdasse, che necessita di un intervento unitario di ristrutturazione mediante demolizione con ricostruzione allo scopo di realizzare un nuovo edificio a carattere residenziale comprensivo di un'autorimessa interrata, un magazzino ed una piscina;

PREMESSO che:

- il fabbricato oggetto di intervento ricade in zona agricola "E" ed è distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 8 – particella 135 – categoria catastale F/02, mentre l'area di pertinenza è distinta al Catasto Terreni al Foglio 8 particelle 38-52-137-138, per un totale della superficie catastale pari a mq. 4.165,00;

## Determinazione n. 675 del 30/06/2021

- il piano in oggetto riguarda un ex fabbricato rurale non più utilizzato per la conduzione del fondo e che si trova in stato di rudere a seguito di numerosi crolli avvenuti negli ultimi anni, che ne hanno reso impossibile il recupero;

- il PRG vigente, al settimo comma dell'art. 3.35 delle NTA, disciplina il recupero del patrimonio edilizio esistente in area agricola parzialmente rollati e rispondenti alla definizione di "rudere", come di seguito riportato:

*"I fabbricati rurali esistenti che, seppure parzialmente crollati, si configurano come un organismo edilizio che nella sua attuale consistenza risulta ancora architettonicamente e tipologicamente "leggibile", in quanto risultano conservate le murature perimetrali, le strutture orizzontali e di copertura in misura tale da assolvere le loro funzioni di delimitazione, sostegno e protezione, possono essere oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, effettuati sulla base di un rilievo critico accompagnato da una documentazione storico-architettonica del fabbricato, dell'ambiente e del patrimonio edilizio rurale circostante.*

*I fabbricati parzialmente crollati per i quali viene ammesso l'intervento di ristrutturazione, vengono censiti ed individuati all'interno di uno o più Piani Particolareggiati approvati dall'Amministrazione Comunale e trasmessi alla Provincia per conoscenza."*

- Con delibera di Giunta Comunale n.96 del 06/08/2020, l'immobile in oggetto è stato riconosciuto come "rudere" ed inserito nel "Censimento dei fabbricati rurali non più utilizzati per la conduzione del fondo parzialmente crollati", quale sua integrazione;

- Il suddetto atto è stato propedeutico alla redazione e approvazione del piano particolareggiato per la ristrutturazione del rudere, così come previsto dal comma 7 dell'art. 3.35 delle N.T.A.;

- Il piano in esame ha come obiettivo principale il recupero del patrimonio edilizio esistente evitandone l'abbandono e la loro scomparsa;

EVIDENZIATOI che:

- la costruzione originaria risale presumibilmente al sette-ottocento e nel tempo è stata interessata dall'aggiunta di più volumi sia in senso orizzontale che in senso verticale, come la porzione sulla loggia che risulta ricostruita con mattoni dalla fattura più moderna ma comunque ante 1967. Il fabbricato si sviluppa su due piani posti a quote diverse, degradando verso valle, dove al piano seminterrato trovano posto le cantine, le stalle e magazzini vari, mentre al piano primo è ubicata l'abitazione. L'ingresso è accessibile da una loggia che ne caratterizza la facciata principale. L'edificio è realizzato prevalentemente in pietra con inserti in mattoni di cotto; i solai sono in legno e laterizio così pure la copertura; gli architravi sono in legno così come i pochi infissi rimasti; la cucina presenta un camino che, al tempo, costituiva l'unica fonte di riscaldamento;
- l'intervento di recupero prevede la demolizione del fabbricato esistente e la sua ricostruzione con forma e dimensioni simili e la realizzazione di una pertinenza composta da garage interrato,

## **Determinazione n. 675 del 30/06/2021**

un magazzino ed una piscina ad uso residenziale, il tutto senza aumento del volume complessivo rispetto al volume dello stato di fatto che sarà oggetto di demolizione;

- gli interventi sono descritti in dettaglio nella relazione allegata all'istanza e si dividono in tre distinti corpi di fabbrica:
  - CORPO "A" Fabbricato Principale;
  - CORPO "B" Accessorio;
  - CORPO "C" Piscina.

- l'area è interessata dal vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267 del 30/12/1923), per il quale dovrà essere acquisito nulla-osta da parte della Regione Marche e dal vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004), per il quale dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica;

EVIDENZIATO, altresì, il piano particolareggiato, prima della sua adozione, dovrà essere sottoposto anche al parere di compatibilità geomorfologica ed idraulica della Regione Marche, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 e dell'art. della L.R.22/2011;

RITENUTO che il piano in esame, così come attestato dal Comune di Sant'Angelo in Vado, rientra nei casi che possono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, previsti dal paragrafo A.3), comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019, in quanto non determina alcun incremento del carico urbanistico; non contempla trasferimenti di capacità edificatoria in aree diverse; non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza;

RITENUTO che, in base ai contenuti del piano in oggetto e alla documentazione presentata dal Comune di Sant'Angelo in Vado, è possibile sostenere che l'attuazione del piano medesimo non determini impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiederne l'assoggettamento a VAS;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

VISTO l'art. 6 della legge n. 241/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

### **D E T E R M I N A**

- 1) DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS, ai sensi del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 1647/2019, il Piano di Recupero di un fabbricato a destinazione residenziale in stato di rudere del Comune di Sant'Angelo in Vado, per le motivazioni sopra esposte;
- 2) DI EVIDENZIARE che:
  - a) nelle delibere di adozione e approvazione del piano si dovrà dare atto di tale esclusione;
  - b) qualora in sede di adozione del piano in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente,

**Determinazione n. 675 del 30/06/2021**

nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità in forma semplificata.

- 3) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di Sant'Angelo in Vado;
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
- 5) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- 7) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'arch. Maurizio Bartoli, Dirigente del Servizio, e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Il Responsabile della P.O. 6.2  
su delega del Dirigente Maurizio Bartoli  
SENIGALLIESI DONATELLA**

sottoscritto con firma digitale

MDF\lg - R:\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\21vas\21SH40102.doc

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO DI RECUPERO DI UN FABBRICATO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE IN STATO DI RUDERE IN LOC. VOCABOLO VALDASSE.**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1042 / 2021**

---

---

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 30/06/2021

Il responsabile della P.O. 6.2  
**su delega del Dirigente Maurizio Bartoli**  
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

TIMBRO

Firma

--

---

---